



PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:

PRATO

Comune di:

PRATO

M.O.S.

0910000501MOS

Estratto cartografico di dettaglio

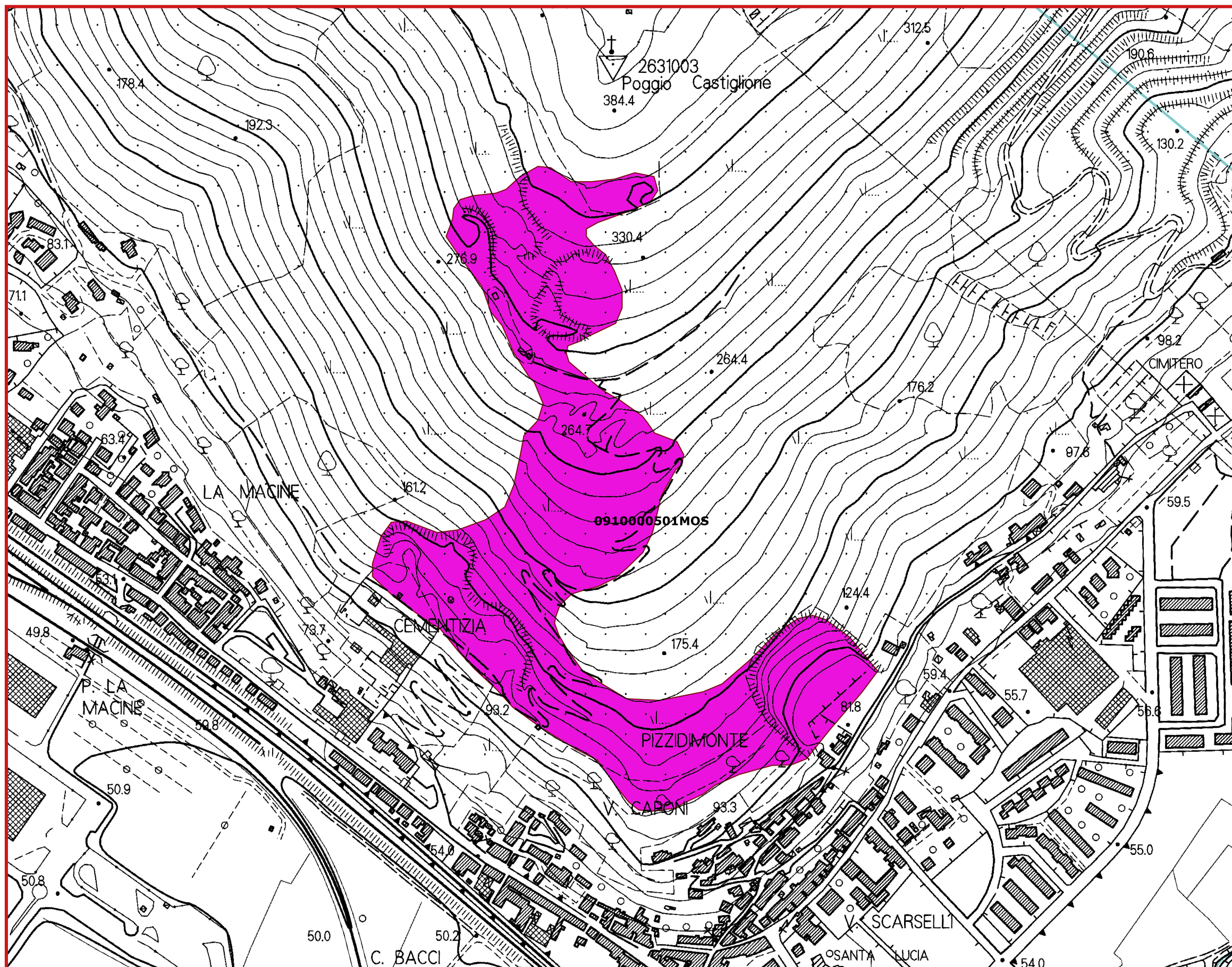
Legenda

M.O.S.

- Tutela assoluta
- Tutela del materiale ai fini del restauro art. 49 LR 35/2015
- Nessuna tutela all'interno dei giacimenti

Limiti amministrativi

- Comuni
- Province



1:5.000



PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO
MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:	PRATO
Comune di:	PRATO

M.O.S.	0910000501MOS
--------	---------------

Estratto aerofotogrammetrico di dettaglio



Legenda

- M.O.S.
- Tutela assoluta
 - Tutela del materiale ai fini del restauro art. 49 LR 35/2015
 - Nessuna tutela all'interno dei giacimenti
- Limiti amministrativi
- Comuni
 - Province



Regione Toscana



PIANO REGIONALE CAVE

AREE DI REPERIMENTO M.O.S.

ANAGRAFICA

Codice Univoco risorsa MOS	0910000501MOS
Nome della Risorsa MOS	La Calvana
Provincia	PO
Comune	PRATO
Località	La Calvana
Codice PRAE	
Codice PRAER	
Codice PAERP	
Materiale PAERP	
Accorpamento Formazionale	
Parco Regionale Alpi Apuane	<input type="checkbox"/> Area contigua di cava <input type="checkbox"/> Area Contigua <input type="checkbox"/> Area Parco

ANALISI

Codice Formazione: MLL
Nome Formazione : Olistostromi della Formazione di Monte Morello
Descrizione: Olistostromi della Formazione di Monte Morello

Formazioni

Codice Formazione: MLL
Nome Formazione : Formazione di M. Morello
Descrizione: Flysch carbonatici, calcari marnosi e marne

Materiale

Calcari

Varietà Merceologica

Calcere Alberese (Pietra Alberese)

Possibili Utilizzi

Duomo di Prato
Castello dell'Imperatore a Prato
Palazzo Pretorio a Prato
Chiesa di Santa Maria delle Carceri a Prato
Cinta muraria di Prato

Considerazioni petrografiche e mineralogiche

Calcere di genesi torbiditica appartenente alla Formazione di Monte Morello del Supergruppo della Calvana (Liguridi esterne, età Paleocene-Eocene). Affiora estesamente a nord est di Prato, a nord ovest e ad est di Firenze e nel sud dei Monti del Chianti.

Si tratta di un calcare micritico da debolmente marnoso a marnoso (contenuto di carbonato di calcio dall'80 al 95%), a grana fine e frattura concoide. Il colore, normalmente avana, può variare in certi strati dall'ocraceo al biancastro-azzurrognolo fino al verde oliva, colorazioni queste legate alla quantità dei minerali argillosi presenti. Alcuni strati presentano un elevato contenuto di foraminiferi planctonici. Frequenti sono le vene di calcite.

Considerazioni geomeccaniche e morfologiche

Si presenta come roccia compatta, a bassa porosità.

Analisi materiali estratti da OBI e DB GEOLOGICO

CRITERIO 1 - Presenza di materiale

La presenza del materiale è elevata.

CRITERIO 2 - Caratteristiche geomorfologiche e strutturali

Affioramenti molto potenti parzialmente rinaturalizzati.

La roccia si presenta compatta e a bassa porosità e può essere estratta con relativa facilità.

E' attestato l'impiego di Calcare Alberese proveniente dalle pendici della Calvana nell'edilizia di Prato, dove, usato in conci regolari, è uno dei principali materiali da costruzione della città. Come casi di impiego si possono citare, a titolo di esempio, il Castello dell'Imperatore, il Palazzo Pretorio, il Duomo, la chiesa di Santa Maria delle Carceri (dove è usato in bicromia con la serpentinite), la cinta muraria.

CRITERIO 3 - Tutela del Materiale

In generale, il Calcare Alberese è stato utilizzato a Firenze in epoca romana e a Prato e Pistoia a partire dal XII secolo. Dalla fine del XVI secolo ha trovato anche impiego nei lavori di commesso.

E' l'unica pietra da calce del territorio fiorentino e pratese.

Note di Sintesi

Bortolotti V. (1984). Nota illustrativa della carta della distribuzione geografica della Formazione di Monte Morello (Alberese). Boll. Soc. Geol. It., LXXXIV, 4, 155-190.

Carmignani L., Lazzarotto L. et al. (2004). Carta Geologica della Toscana 1:250.000. Direzione delle politiche territoriali e ambientali - Servizio Geologico Italiano, Regione Toscana.

Bibliografia

Fratini F., Giovannini P., Manganelli Del Fà C. (1994). La Pietra da calce a Firenze: ricerca e caratterizzazione dei materiali per la produzione di "calcina forte" e "calcina dolce". Atti del Convegno di Studi "Scienza e Beni Culturali n° 10: Bilanci e Prospettive", Bressanone, 5-8 Luglio 1994, Libreria Progetto Editore, Padova, 189-199.

Merla G. (1956). I terreni alloctoni della regione di Firenze. Boll. Soc. Geol. It., LXXV, 3, 11-20.

Sartori R. (2007). Alberese, zone di estrazione, suoi impieghi nel passato e sue varietà. Bollettino degli Ingegneri n. 12.

Ricercatore/i che ha fornito le informazioni

Emma Cantisani, Fabio Fratini (Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali - CNR, Firenze)

Elena Pecchioni (Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze della Terra)

STATO DELLA RISORSA

CAVA M.O.S.



CAVA M.O.S. CON TUTELA per valore storico/culturale



CAVA M.O.S. SENZA TUTELA per presenza di materiale utilizzato nel passato a fini storici ma presente anche in altri siti estrattivi



Note sullo stato della risorsa

Il sito può essere adibito al reperimento di piccoli quantitativi di materiali per il restauro dei monumenti.